

Il Simpatizzante

... per la dignità di esistere



I Pensionati

Una risorsa per tutta la famiglia

Nonni/e, Zii, Mamme, non aprite la porta agli sconosciuti

INDIPENDENTI

Non si esercita attività commerciale, solo attività informativa; un volontariato svincolato, non essendo legato ad alcun partito o organismo politico

<http://www.pensionatiitaliani.it/download/>

<http://www.pensionatiitaliani.it/convenzioni/>

Facebook - Pensionatiitaliani

rikferrari@libero.it

rikferrari@gmail.com



000 2026 000 - 00000

**FASCINO ASTROLOGICO NELL'
LA CIVILTA'
DELLA RINASCITA MILANESE**
DURANTE I MESI ESTIVI LA RUBRI-
CA: "FASCINO ASTROLOGICO NELLA
CIVILTA' DELLA RINASCITA MILA-
NESE, RITORNERA CON IL SIMPA-
TIZZANTE DI SETTEMBRE,
GRAZIE

Buone vacanze a Voi tutti RIPRENDERÀ Nel MESE DI SETTEMBRE,

Di: Riccardo Ferrari

Caro lettore, e Simpatizzante

in questo caldo periodo desidero presentarti una nuova rubrica, tutta dedicata alla cultura.

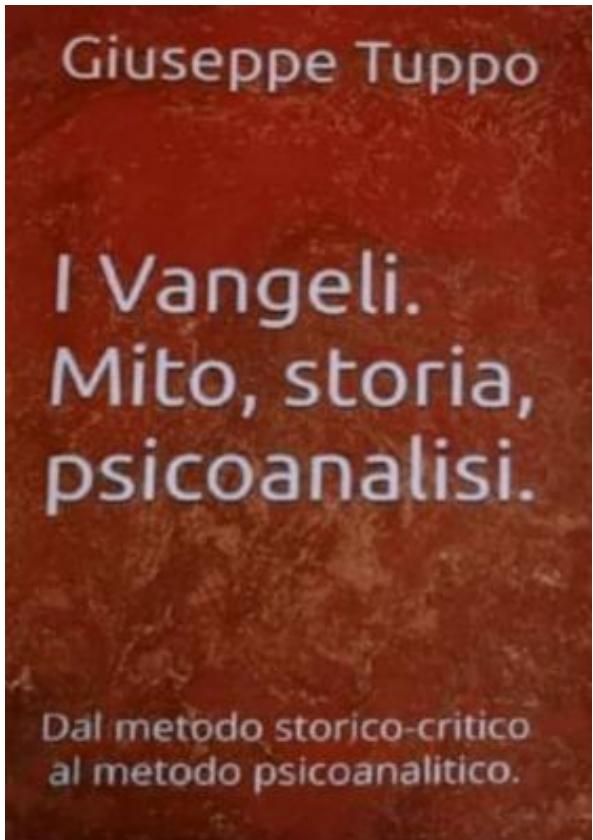
Riccardo Ferrari. Responsabile Comunicazione sia di **Pensionatiitaliani** sia di **Il Simpatizzante**

Luglio e agosto sono i mesi in cui **finalmente si rallenta**. Le agende si svuotano, le giornate si allungano senza premura, e ci si concede il lusso - raro - di **dedicare tempo a ciò che ci fa stare bene**. Che tu parta, resti o sia già in viaggio, questo è il momento per **dedicare spazio alle storie**: quelle che intrattengono, che emozionano, che aiutano a capire un po' meglio se stessi o gli altri; questo mese parliamo del nuovo libro di:

Giuseppe Tuppo

I Vangeli. Mito, storia psicoanalisi

Il saggio analizza la crisi della società contemporanea dalla prospettiva psicologica e teologica.



Secondo l' autore oggi l' unica certezza è il dubbio. La crisi della comunità da origine all' individualismo esasperato dove non ci sono amici ma rivali e concorrenti da tenere a bada. Le relazioni si disgregano in un fluire inarrestabile. La persona deve mostrarsi, deve apparire. L' apparenza diventa un valore.

L' esteriorità sfocia nella superficialità e nella vanità. La malattia dell' uomo di oggi è il narcisismo distruttivo onnipotente. L' uomo non si accetta con i suoi limiti di uomo e vuole farsi onnipotente come Dio. Ciò gli causa ansia, paura e angoscia.

Come risolvere la crisi? Occorre sostituire la psicologia dell' Io con la psicologia del Noi.

L' uomo trova il suo equilibrio nella vita sociale e comunitaria. I Vangeli sono un' autentica psicoterapia. L' incontro con Gesù guarisce dall' ansia, dalla nevrosi, dall' angoscia e restituisce la serenità e l' equilibrio interiore. I fatti narrati dai vangeli, come sono stati di guarigione per i personaggi di duemila anni fa, così sono di liberazione per l' uomo che ogni tempo si confronta con essi. Anche oggi l' uomo si identifica in Pietro perdonato, nel paralitico guarito, nella Maddalena pentita.

Dentro di lui avvengono gli stessi processi che avvenivano nell' incontro visibile con Cristo. Coloro che si sentivano emarginati, divisi, alienati, venivano liberati e guariti. Gesù ridà il coraggio di credere nell' innocenza originaria e nella bellezza perduta.

Gesù risveglia nell'uomo l'immagine di Dio e lo porta alla conversione, alla liberazione, alla gioia di vivere.

Se qualcuno vuole approfondire questi argomenti può consultare il saggio di Giuseppe Tuppo

"**I Vangeli. Mito, storia psicoanalisi**", editore Amazon.

Biografia dell'autore: Giuseppe Tuppo è psicologo e scrittore. E' autore di numerosi articoli, pubblicazioni e saggi.

Volumi già pubblicati: *Gesù Maria Maddalena e le altre. Percorsi di liberazione e di emancipazione femminile nei Vangeli*, Boopen, 2013.

Il Gesù della storia, il Cristo dei Vangeli, Boopen, 2020.

I LUOGHI DI MILANO antichi e moderni Tra storia, leggenda e realtà

a cura di Assoedilizia informa

La Basilica ed il Parco di Sant'Eustorgio.

Vivere in una grande città come Milano porta spesso i suoi abitanti a non conoscerla a fondo. Perché abituati ai soliti itinerari - casa-lavoro, i luoghi di aggregazione e i monumenti tradizionali -; con la convinzione di poter visitare cosa e quando si vuole, tanto si abita lì, no?, quindi a rinviare e a trascurare i suoi angoli e i suoi luoghi seminascosti ed affascinanti, i suoi monumenti semisegreti che meritano di essere riscoperti. Ciò vale in particolare, ovviamente ed a maggior ragione, anche per i turisti.

Affascinante ed enigmatica, la Basilica di Sant'Eustorgio sorge nell'omonima piazza in zona Ticinese, lungo una degli assi stradali più importanti della città, quello che conduce a Pavia, già capitale del regno dei Longobardi. Secondo un'antica tradizione, ancora oggi da qui comincia il corteo con il quale ogni nuovo vescovo di Milano entra in città... ed ogni Epifania qui si conclude il percorso del tradizionale "Corteo dei Re Magi".

Storia, leggenda, arte si amalgamo alla perfezione. La Basilica venne fondata nel IV secolo dal vescovo Eustorgio, che portò a Milano le reliquie dei Re Magi ricevute da Costantino, e divenne subito meta di pellegrinaggi. In epoca paleocristiana era conosciuta come "basilica trium magorum". La sua importanza attirò l'attenzione di Federico Barbarossa che durante il sacco di Milano del 1164 si impadronì delle reliquie trasferendole a Colonia. Dovettero trascorrere secoli prima che le reliquie - e solo parte di esse - tornassero nella Basilica nel 1904-1904.

Sotto la navata centrale si trova una necropoli paleocristiana con tombe del I-IV secolo d.C., insieme a elementi romani di ricostruzioni medievali. Il campanile in laterizio (fine XIII-inizio XIV sec.) è il più alto della città (circa 73 m.) e termina con una stella a otto punte, simbolo proprio dei Magi. La facciata neoromanica è un rifacimento del XIX secolo ad opera di Giovanni Brocca (1864-1865), con archi a tutto sesto e lunette musive sopra i portali.

Tra i molti tesori artistici che ne arricchiscono l' interno, la Cappella Portinari (1462-68) splendida realizzazione del Rinascimento lombardo, ispirata alla Sagrestia Vecchia di Firenze; affreschi di Vincenzo Foppa e l' arca di San Pietro Martire (Giovanni di Balduccio, 1339); l' Ancona della Passione, polittico marmoreo commissionato da Gian Galeazzo Visconti, capolavoro di arte tardogotica; numerose cappelle gentilizie (Visconti, Brivio, Torelli) con opere notevoli del Tre-Quattrocento; affreschi murali e monumenti funebri.

Se la Basilica vale da sola una visita, altrettanto interessante è il contesto in cui sorge. Piazza Sant' Eustorgio, incorniciata dal verde, è un' oasi piacevole nel traffico cittadino. Una volta le persone si riunivano per ascoltare **Pietro da Verona** che arringava la folla dal pulpito ligneo collocato nella parte sinistra della facciata del tempio, costruito esternamente perché la Basilica non era sufficiente a contenere tutti coloro che accorrevano ad ascoltarlo. In questa stessa piazza si trovava anche il **primo fonte battesimale di Milano**, in cui San Barnaba iniziò a battezzare i milanesi a metà del primo secolo dopo Cristo, come afferma la lapide posta sulla facciata di una delle case che si affacciano sulla piazza.

La Basilica ed il Parco retrostante sono luogo di pace e serenità. Ma non sempre fu così. Un tempo, nel convento domenicano - oggi n. 3 della piazza - sorgeva il Tribunale dell' Inquisizione

Fonte: Achille Colombo Clerici

ASTROLOGIA E VITA SESSUALE

Cari Simpatizzanti,

avete letto bene; stiamo lavorando per una **Nuova Rubrica**, esattamente per argomentare il titolo scelto: " **ASTROLOGIA e VITA SESSUALE** ", continuate a seguirci per non perdervi nemmeno la virgola !

grazie,

Riccardo Ferrari, Docente di matematica della volta celeste



SAGITTARIO: 23 novembre 22 Dicembre (non tutti gli anni sono uguali)

Farà grande propaganda al sesso per attirare gli altri in convegni viziosi

L' UOMO DEL SAGITTARIO: narcisista d' indole, d' aspetto delicato e grazioso, pallido.

Il suo numero è il 3 che ha il significato carnale del vizio solitario.

Il suo colore è il verde, nel suo caso, egoistico, sinistro.

Il nono segno della " **Ruota della Vita** ", è l' arciere, l' elegante, l' estetica, atletica figura che posa con il dardo incoccato.

Il pianeta dominante di questo segno è Giove.

In molti casi quest' uomo è vittima dell' onanismo, al punto che questa abitudine diventa un obbligo e

un'ossessione, lo allontana dai normali rapporti, lo rende antisociale e talvolta lo priva addirittura e per sempre della possibilità di procreare.

L'uomo del Sagittario si sposa ma l'unione è sempre turbata dall'ansia. La sua compagna dovrà essere sinceramente e profondamente innamorata di lui per poter sopportare i suoi vizi e cercare di migliorarlo.

Scriveteci, rikferrari@libero.it

La nuova, e pericolosa, strategia Lgbt dell' Unione Europea.

Ecco i dettagli

Nel silenzio quasi totale dei grandi media, la **Commissione Europea** ha avviato la procedura per adottare la nuova **"Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2026-2030"**, un documento ideo-logicamente mascherato da iniziativa per i diritti civili, che rischia seriamente di colpire la libertà di espressione, di pensiero e di religione in tutta l'Unione. Dietro l'apparente intento di tutelare le persone **LGBTIQ** dalle discriminazioni, il testo - promosso direttamente dal Presidente **Ursula von der Leyen** e dalla Commissaria per la Parità - punta a inserire l'ideologia gender in ogni aspetto della vita pubblica europea.

NO ALLA STRATEGIA LGBTQ 2026-2030 DELL'UNIONE EUROPEA! - FIRMA QUI!

La Commissione, inoltre, ha pubblicato un invito a presentare contributi, ufficialmente aperto fino al 24 giugno 2025, come fase preliminare di una consultazione pubblica. Il documento finale della **Strategia** dovrebbe poi essere adottato entro il quarto trimestre del 2025, ma le linee guida sono state già tracciate e condivise con 20 Stati membri che, nel maggio 2024, avevano firmato una dichiarazione ministeriale a sostegno dell'iniziativa. Si tratta, a tutti gli effetti, di un'accelerazione politica e culturale che punta a fare dell'agenda **LGBTIQ** una chiave interpretativa obbligata per ogni politica pubblica in Europa.

Il progetto dell'UE e i rischi per la libertà

Nel documento si legge che la nuova **Strategia** si basa sui "progressi" della precedente (2020-2025) e intende intervenire su cinque ambiti fondamentali: contrasto alla **discriminazione**, costruzione di società più **accoglienti**, promozione delle pari **opportunità**, tutela dei diritti delle cosiddette **"famiglie arcobaleno"** e collaborazione rafforzata con gli **Stati membri** e le istituzioni internazionali. Nella pratica, ciò si traduce in un ampliamento del potere della Commissione sul **piano culturale, educativo, sanitario e giuridico**, con la pretesa di armonizzare non solo le leggi, ma anche le convinzioni dei cittadini europei. L'intero impianto della **Strategia** è fondato sull'idea che esista una discriminazione sistematica contro le **persone Lgbt** e che per combatterla sia necessario ridefinire radicalmente il concetto di uguaglianza. Non si tratta più di garantire pari diritti a tutti, ma di creare uno squilibrio normativo e sociale a vantaggio di una determinata agenda ideologica. Le azioni previste includono il finanziamento mirato di organizzazioni **Lgbt** con **fondi UE**, il sostegno attivo alle "strategie nazionali" negli Stati membri, l'adozione di campagne di sensibilizzazione nelle **scuole** e nei media, e una spinta sempre più forte verso la normalizzazione giuridica di **identità fluide, transizioni di genere e modelli familiari** alternativi. Come se non bastasse, la Commissione afferma esplicitamente che intende portare avanti la promozione dei diritti **Lgbt** anche nei Paesi extra-UE, attraverso organismi come le Nazioni Unite. Una vera e propria esportazione ideologica, che ignora volutamente le sensibilità culturali e religiose di intere nazioni.

I quattro punti più critici

Nel cuore della **Strategia LGBTQ 2026-2030** si trovano **quattro** elementi particolarmente preoccupanti, che mostrano chiaramente l'impostazione ideologica del documento e i rischi concreti che esso comporta.

Il **primo** è l'inserimento **dell'ideologia gender** in tutte le politiche pubbliche dell'Unione. L'iniziativa prevede che ogni programma, progetto o intervento - dall'istruzione alla sanità, dai media alla cultura - debba essere valutato e adattato alla luce dell'"uguaglianza LGBTQ". In pratica, la scuola dovrà promuovere nuovi modelli sessuali e identitari fin dall'infanzia; la sanità dovrà riconoscere ogni forma di transizione di genere come diritto soggettivo; i media saranno chiamati a rappresentare e normalizzare tali modelli in modo sistematico.

Il **secondo** punto critico è rappresentato dal **divieto delle cosiddette "terapie di conversione"**. Con questa espressione - volutamente ambigua - la Commissione intende colpire ogni forma di **aiuto psicologico, spirituale o terapeutico** offerto a chi, ad esempio, vive un disagio legato alla propria identità sessuale o alla disforia di genere. Non si distingue tra pratiche abusive (già vietate) e accompagnamento volontario: il rischio è che psicologi, preti, genitori o medici vengano perseguiti per il solo fatto di rispettare il desiderio di una persona di riconciliarsi con il proprio sesso biologico.

Il **terzo** elemento riguarda l'uso dei **fondi europei**. La Strategia prevede che solo le organizzazioni e i soggetti che promuovono apertamente l'agenda LGBTQ riceveranno finanziamenti e riconoscimento istituzionale. Chi, invece, si batte per la famiglia naturale, la dignità della vita umana dal concepimento, o esprime una visione antropologica fondata sulla realtà biologica, **verrà escluso** da ogni confronto e sostegno. Un'ingiustizia profonda che discrimina milioni di cittadini europei e associazioni impegnate nel bene comune.

Il **quarto** e forse più grave punto è l'**estensione del concetto di "crimine d'odio"**. Secondo la **Commissione**, chi afferma che solo un uomo e una donna possono essere genitori, o chi esprime le proprie convinzioni religiose sulla sessualità, potrebbe essere accusato di **incitamento all'odio**. Un'opinione basata sulla scienza, sulla morale naturale o sulla fede rischierebbe di diventare un reato. Il rischio è altissimo: una deriva autoritaria che limita la libertà di parola, censura il dissenso e colpisce chi non si allinea.

NO ALLA STRATEGIA LGBTQ 2026-2030 DELL'UNIONE EUROPEA! - FIRMA QUI!

Dal DDL Zan a Bruxelles: la nostra mobilitazione continua

In Italia abbiamo già vissuto un tentativo simile con il **Ddl Zan**, che cercava di introdurre concetti analoghi nel nostro ordinamento. Quella battaglia è stata vinta anche grazie a una straordinaria mobilitazione popolare, che ha mostrato quanto sia forte e viva, nel nostro Paese, la coscienza del valore della libertà e della verità. Ma ora lo stesso disegno torna, più pericoloso che mai, e con una portata continentale.

Per questo motivo, **Pro Vita & Famiglia** ha lanciato nei giorni scorsi una petizione popolare per chiedere alla Commissione Europea, al Parlamento e al Consiglio dell'Unione di fermare subito questa Strategia. Difendere la libertà, infatti, non è mai stato così urgente. Fermare questa strategia significa proteggere la nostra cultura, la nostra fede e il diritto di educare i nostri figli secondo verità e buon senso. L'Europa non ha bisogno di ideologie imposte dall'alto: ha bisogno di verità, libertà e giustizia per tutti.

**Nei mesi estivi, IL SIMPATIZZANTE
a questo link: www.pensionatiitaliani.it/download/
FELICE ESTATE PER TUTTI⁶**